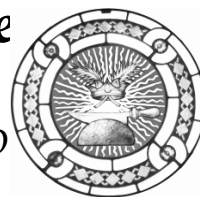


Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Novembre 2018

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che vegli sulle sorti del tuo popolo,
accresci in noi la fede che quanti dormono
nella polvere si risveglieranno; donaci il tuo
Spirito, perché operosi nella carità
attendiamo ogni giorno la manifestazione
gloriosa del tuo Figlio, che verrà per riunire
tutti gli eletti nel suo regno. Per il nostro
Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Dn 12,1-3*
Dal libro del profeta Daniele
In quel tempo, sorgerà Michele, il gran
principe, che vigila sui figli del tuo popolo.

Sarà un tempo di angoscia, come non c'era
stata mai dal sorgere delle nazioni fino a
quel tempo; in quel tempo sarà salvato il
tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel
libro. Molti di quelli che dormono nella
regione della polvere si risveglieranno: gli
uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna
e per l'infamia eterna. I saggi risplenderanno
come lo splendore del firmamento; coloro
che avranno indotto molti alla giustizia
risplenderanno come le stelle per sempre.
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 15*
R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli
inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la
fossa.

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.



II Lettura

Eb 10,11-14.18

Dalla lettera agli Ebrei

Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai eliminare i peccati.

Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vegliate in ogni momento pregando, perché? abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 13,24-32)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga.

Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nell'attesa del ritorno di Cristo nella sua gloria, chiediamo nella preghiera di riconoscere i segni che nella nostra storia già annunciano il suo mondo nuovo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni, Signore Gesù



1. Uomini e donne, pur fra difficoltà, delusioni e sconfitte, possano riconoscere i segni che annunciano la vittoria di Cristo già operante nella storia. *Preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

2. I popoli afflitti dalle guerre possano trovare speranza nei timidi segni di pace, dialogo, solidarietà che uomini e donne coraggiosi pongono in mezzo ai conflitti. *Preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

3. I cristiani perseguitati a causa del Vangelo vedano un segno di speranza nella solidarietà e nella preghiera dei loro fratelli e delle loro sorelle di tante parti del mondo. *Preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

4. La Chiesa si ponga fra i popoli quale segno che la speranza annunciata dal Vangelo può ancora orientare e rinnovare la vita di ogni uomo e donna. *Preghiamo.*

Vieni, Signore Gesù

Ascolta, Signore, la nostra preghiera e ottienici dal Padre lo Spirito Santo perché sostenga la vigilante attesa del tuo ritorno glorioso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli e riunirà gli eletti dall'estremità della terra".

Ogni giorno un mondo nasce e uno muore

Un Vangelo sulla crisi e insieme sulla speranza, che non intende incutere paura, che vuole profetizzare non la fine, ma il fine, il significato del mondo.

La prima verità è che l'universo è fragile nella sua grande bellezza: in quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo. Eppure non è questa l'ultima verità: se ogni giorno c'è un mondo che muore, ogni giorno c'è anche un mondo che nasce. Quante volte si è spento il sole, quante volte le stelle sono cadute a grappoli dal nostro cielo, lasciandoci vuoti, poveri, senza sogni: una disgrazia, una malattia, la morte di una persona cara, una sconfitta nell'amore, un tradimento. Fu necessario ripartire, un'infinita pazienza di ricominciare. Guardare oltre l'inverno, credere nell'estate che inizia con il quasi niente, una gemma su un ramo, la prima fogliolina di fico. Gesù educa alla speranza, a intuire dentro la fragilità della storia come le doglie di un parto, come un uscire dalla notte alla luce. Ben vengano allora certe scosse di primavera a smantellare ciò che merita di essere cancellato, anche nella istituzione ecclesiastica. E si ricostruirà, facendo leva su due punti di forza. Il primo: quando vedrete accadere queste cose sappiate che Egli è vicino, il Signore è alle porte. La nostra forza è un Dio vicino. Il secondo punto di forza è la nostra stessa fragilità. Per la sua fragilità l'uomo, tanto fragile da aver sempre bisogno degli altri, cerca appoggi e legami. Ed è appoggiando una fragilità sull'altra che sosteniamo il mondo. Dio è dentro la nostra fragile ricerca di legami, viene attraverso le persone che amiamo. Il Vangelo parla di stelle che cadono. Ma il profeta Daniele alza lo sguardo: i saggi risplenderanno, i giusti saranno come stelle per sempre, il cielo dell'umanità non sarà mai vuoto, uomini giusti e santi si accendono su tutta la terra e illuminano i passi di molti. Sono uomini e donne assetati di giustizia, di pace, di bellezza. E sono molti, sono come stelle nel cielo.

padre Ermes Ronchi



18 Novembre 2018 - 25 Novembre 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 18 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.00: Pancrazio, Giacomina, Sebastiano Ore 10.00: Ovidia Ore 11.30: Salvatore, Anna Ore 18.00: Duilio, Ottavio, Fosca, Gina
LUNEDI' 19 NOVEMBRE Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43 Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita	Ore 8.30: Luisa, Rina, Giancarlo, Dora Ore 18.00: Pietro, Giordana, Luigi, Ofelia, Fam. Terenzi, Silvana
MARTEDI' 20 NOVEMBRE Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono	Ore 8.30: d. Felicino, Adolfo, Concetta, Assunta Ore 18.00: Graziella, Antonietta, Mario, d. Felicino
MERCOLEDI' 21 NOVEMBRE Presentazione della B.V. Maria Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28	Ore 8.30: don Giuseppe, Mirella Ore 18.00: d. Giuseppe, fam. Così-Ronge, Alberto
GIOVEDI' 22 NOVEMBRE S. Cecilia - memoria Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44	Ore 8.30: Angiolina Ore 18.00: Attilio, Genovina, Dario, Antonio
VENERDI' 23 NOVEMBRE Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48 Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse	Ore 8.30: Sandro, Francesco, Claudia, Luciano Ore 18.00: Donatella, Vittorio, Anna, Piero
SABATO 24 NOVEMBRE Ss. Andrea Dung-Lac e compagni Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: Fernando, Anna, Michele Ore 17.00: Ore 18.00: Maria, Fiammetta, fam. Vizzini_Gaito, Constantin
DOMENICA 25 NOVEMBRE CRISTO RE - XXIV DOMENICA T.O. Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37 Il Signore regna, si riveste di splendore	Ore 8.00: Ore 10.00: Franco Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Pompeo, Mario

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 ore 11-11.50: Scuola di canto per bambini e ragazzi del catechismo

Lunedì 19 ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Martedì 20 ore 18.30: Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

Mercoledì 21 ore 16.15: Catechesi degli adulti presso i locali della Misericordia

Mercoledì 21 ore 21.15: 2° Incontro per i nuovi vestendi della Misericordia
sul tema: *"Educare alla carità: sfida permanente"*

Giovedì 22 ore 16.30-19.30: Adorazione Eucaristica

Giovedì 22 ore 20.45: Incontro con Antonella Lumini, eremita in città
(secondo incontro per un percorso di meditazione sul tema *"Essere l'essere"*)

Domenica 25 ore 10: Consegna libretto della Messa ai bambini di 5^elementare

Domenica 25 novembre: Giornata per il Seminario fiorentino

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.083,55**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it